

Finalmente uno bello di destra



Ho sempre avuto una certa passione per l'ex ministro Sacconi, già promessa craxiana negli anni '80, entrato alla Camera 32 anni fa sotto l'ala di De Michelis, poi nello splendido **gruppone** di 'economisti' di governo che hanno regalato all'Italia l'immenso debito pubblico che ancora ci portiamo sulle spalle.

Ma oggi Sacconi l'ho trovato ancora più meraviglioso del consueto, nella sua pacata reazione alla **decisione** della magistratura di mettere fine alla vergognosa prassi della Fiat: quella con cui si riassumevano gli operai - dal vecchio stabilimento a quello nuovo di Pomigliano - solo se non erano sindacalizzati o erano di sindacati considerati amici.

Secondo Sacconi, infatti, quello dei giudici «è un provvedimento angosciante, che ci fa sentire tutti parte di un Paese dove può succedere di tutto, compreso il fatto che il potere giudiziario possa imporre un'imponibile di manodopera ideologizzata, con il risultato di non attrarre investimenti dall'estero. Bisogna affrontare con decisione le anomalie di un sistema giudiziario senza responsabilità».

Dalla bella dichiarazione di Sacconi si deduce che:

- 1) Un'azienda ha diritto di tenersi o di mandare a casa i suoi lavoratori a seconda delle loro opinioni politiche. Alla faccia della bravura, della meritocrazia, delle capacità lavorative.
 - 2) La legge non deve entrare in fabbrica, altrimenti gli investitori vanno in paesi dove si lavora 18 ore al giorno senza diritti.
 - 3) In caso di comportamento illegale di un'azienda non possono decidere i giudici, perché sono politicizzati, e allora non si capisce bene chi dovrebbe decidere (suppongo gli imprenditori, secondo Sacconi).
 - 4) Siccome dei giudici hanno dato torto alla Fiat, bisogna fare una riforma per la responsabilità dei giudici.
- Oh, che bello. Qui si è passato tutto ieri a bisticciare sulla troppa confusione di programmi e di idee tra centrodestra e centrosinistra, oggi abbiamo uno che si palesa completamente, impudicamente e violentemente di destra.